



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

IL DIRETTORE GENERALE

**ALLA CASSA PER I SERVIZI
ENERGETICI E AMBIENTALI**
Ricerca di Sistema
rds@pec.csea.it
Carmela.Brillante@csea.it
Eleonora.Petrolati@csea.it

per conoscenza:

**ALLA AUTORITÀ DI
REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**
Direzione Infrastrutture,
Unbundling e Certificazione
protocollo@pec.arera.it

Oggetto: Consuntivo DEMAND – Disposizione erogazione contributi a seguito di rendicontazione finale per il progetto DEMAND “*DistributEd MANagement logics and Devices for electricity savings in active users installations*” (PT 2012- 2014, POA 2013, bando 30 giugno 2014, graduatoria 21 aprile 2016).

Si premette che con nota n. 43746 del 30 novembre 2021 (prot. MiSE.I.35887 del 30.11.2021) codesta Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali («CSEA») ha trasmesso a questa Amministrazione la documentazione, come approvata con delibera del Comitato di gestione CSEA del 25 novembre 2021, afferente alla rendicontazione finale (CONSUNTIVO) del progetto “*DistributEd MANagement logics and Devices for electricity savings in active users installations*” (DEMAND), inoltrando tra l’altro la relazione di valutazione redatta dall’Esperto, individuato con delibera n. 246/2016/rds dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente («Autorità»).

VISTO

- Part. 3, comma 11, del D.lgs. n. 79/99, che ha incluso tra gli oneri del sistema elettrico anche le attività di ricerca del sistema elettrico;

- il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del 26 gennaio 2000 che individua gli oneri generali afferenti al sistema elettrico ed in particolare:
 - l'art. 10, comma 2, lettera b), che dispone che le attività di ricerca, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, possono essere a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica nazionale o internazionale;
 - l'art. 11 che, al comma 1, dispone che i costi delle attività di ricerca e sviluppo, finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, sono coperti attraverso stanziamenti a carico di un Fondo per il finanziamento dell'attività di ricerca («Fondo»), istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (oggi CSEA);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 novembre 2012 recante l'approvazione del Piano triennale 2012-2014 della ricerca di sistema e del Piano operativo annuale 2012;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 dicembre 2013 con cui è stato approvato il Piano operativo annuale 2013 per la ricerca di sistema elettrico nazionale, prevedendo tra l'altro il finanziamento di attività di ricerca da affidare tramite procedure concorsuali;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 13 marzo 2014, recante l'approvazione di modifiche all'allegato A del decreto ministeriale 17 dicembre 2013;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 giugno 2014 di approvazione del bando di gara per la selezione di progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b) del decreto 26 gennaio 2000, previsti dal Piano operativo annuale 2013;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2016 di approvazione della graduatoria dei progetti di ricerca, presentati ai sensi del citato bando, ammessi al finanziamento, tra cui risulta anche il progetto “*DistributEd MANagement logics and Devices for electricity savings in active users installations*” (DEMAND) presentato dalla società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (in qualità di capofila) e da Algorab S.r.l., CUPERSAFETY S.r.l., Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Palermo - Dipartimento di Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici per un costo complessivo di 1.475.654,18 Euro, per un contributo massimo ammissibile di 858.424,78 Euro;
- la deliberazione n. 246/2016/Rds del 19 maggio 2016 con cui l'Autorità ha individuato l'esperto per le attività inerenti alla predisposizione del capitolato tecnico e per la valutazione in itinere e finale del progetto DEMAND;
- la deliberazione n. 221/2017/Rds del 6 aprile 2017 con cui l'Autorità ha approvato il capitolato tecnico del progetto DEMAND per un costo complessivo del progetto di 1.475.435,23 Euro e un contributo massimo ammissibile di 858.276,24 Euro;
- il contratto e gli allegati tecnici sottoscritti tra la compagine e la CSEA (prot. CSEA n. 4332 del 09.06.2017);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 aprile 2018 con cui sono state riformate le modalità di gestione della Ricerca di Sistema elettrico e, in particolare, l'articolo 11, recante le

disposizioni transitorie e finali, in forza delle quali i decreti ministeriali dell'8 marzo 2006 e del 21 giugno 2007 n. 383 sono stati abrogati a partire dal primo gennaio 2019;

- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 (“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, il quale assume le competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché competenze in materia di energia, prima attribuite al Ministero dello Sviluppo Economico, tra le quali quelle relative alle politiche di ricerca, incentivazione e interventi nei settori dell'energia e delle miniere;
- la nota prot. n. 4721 del 2 marzo 2020 con la quale il MiSE, preso atto degli esiti delle verifiche effettuate dall'Esperto sui risultati conseguiti, ha disposto l'erogazione dei contributi relativi al primo Stato di Avanzamento Lavori (I SAL) del progetto DEMAND;
- la nota prot. n.12158 del 21 aprile 2021 con la quale il MiSE ha approvato la richiesta di varianti per il progetto DEMAND riguardanti variazioni anagrafiche e societarie, tecnico-scientifiche, variazioni al piano finanziario nonché una proroga del progetto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;
- la citata nota CSEA n. 43746 del 30 novembre 2021 afferente alla rendicontazione finale (CONSUNTIVO) del progetto DEMAND.

CONSIDERATO

- che la Compagine non ha richiesto alcuna quota di contributo a titolo di acconto;
- che la CSEA, a seguito della citata nota MiSE n. 4721 del 2 marzo 2020, ha erogato agli Assegnatari una quota di contribuzione pari a 506.705,02 Euro corrispondente al contributo ammesso per le attività svolte nel periodo compreso tra il 1 agosto 2017 - 30 settembre 2018 e relative al primo stato di avanzamento del progetto (I SAL);
- che il capitolato tecnico, di più recente aggiornamento, riporta che il costo complessivo del progetto è di 1.463.992,41 Euro per un contributo massimo ammissibile di 850.137,27 Euro e che la compagine è costituita da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Capofila), Algorab S.r.l., Cupersafety S.r.l., Dipartimento di Ingegneria - Università di Palermo, Dipartimento di Scienze Aziendali, Management & Innovation Systems - Università di Salerno.

CONSIDERATO altresì

- che con la citata nota n. 43746 del 30 novembre 2021 la CSEA ha trasmesso la documentazione, come approvata con delibera del 25 novembre 2021 del Comitato di gestione CSEA, concernente la rendicontazione finale (CONSUNTIVO) del progetto DEMAND, e in particolare:
 - la deliberazione ARERA 246/2016/rds concernente la nomina dell'Esperto valutatore;
 - il contratto e gli allegati tecnici sottoscritti tra la Compagine assegnataria e la CSEA (prot. CSEA 4332 del 09.06.2017);

- il capitolato tecnico aggiornato alla luce della variante approvata con nota MiTE prot. n. 12158 del 21 Aprile 2021;
- la documentazione afferente alla richiesta di consuntivo (prot. CSEA n. 23979 del 23.12.2021);
- il verbale redatto a seguito della verifica ispettiva effettuata da remoto in data 5 luglio 2021 (prot. CSEA n. 16125 del 06.07.2021) nonché la documentazione integrativa (prot. n. 16235 del 07.07.2021 e n. 16784 del 20.07.2021 e n. 20975 del 10.09.2021) rispondente alle richieste effettuate;
- la relazione dell’Esperto valutatore sullo stato di avanzamento del progetto (prot. CSEA n. 29397 del 15.11.2021);
- la relazione dell’Esperto valutatore per i diritti di proprietà intellettuale e industriale (prot. CSEA n. 29397 del 15.11.2021);
- che la rendicontazione presentata per lo stato di avanzamento in oggetto riguarda il periodo compreso tra il 1 ottobre 2018 e il 21 giugno 2020 e riporta un costo di 682.125,68 Euro;
- che l’Esperto nella “Relazione di valutazione consuntivo” ha dichiarato che:
 - *“L’obiettivo generale” del progetto è stato quello “di sviluppare un sistema di aggregazione di prosumer in grado di fornire servizi di flessibilità del carico all’operatore di rete”;*
 - *“Nel periodo cui la valutazione si riferisce, sono stati sviluppati prototipi hardware e software dei diversi elementi costituenti il sistema DEMAND e sono stati realizzati impianti pilota ritenuti significativi della possibile applicazione nei settori civile, industriale e del terziario. Con i dati sperimentali acquisiti dal monitoraggio delle condizioni di carico negli impianti pilota, si sono sviluppati studi atti ad evidenziare i potenziali benefici per gli utenti del sistema elettrico e per gli operatori della rete. Infine sono state attuate azioni di disseminazione degli obiettivi e dei risultati del progetto nell’ambito della comunità scientifica di riferimento e nei confronti di stakeholder del mondo industriale”;*
 - *“Tutti gli obiettivi realizzativi, come previsti nel capitolato del progetto, sono stati sufficientemente perseguiti”; “l’obiettivo di sviluppare componenti hardware e software in grado garantire l’interoperabilità tra i dispositivi periferici di campo e la comunicazione con gli applicativi di alto livello è stato solo in parte raggiunto”, ciononostante, “valutato che tutte le linee di attività dei work package oggetto di valutazione sono state portate a termine con risultati sufficienti, non si rilevano aspetti critici”;*
 - il consuntivo del progetto si ritiene approvato e i relativi costi, al netto degli stralci di entità modesta effettuati, pari a 681.110,68 Euro, si ritengono congrui, pertinenti e ammissibili;
 - il contributo (comprensivo di maggiorazioni) ammesso è pari a 308.804,58 Euro;
- che l’Esperto nella “Valutazione per i diritti di proprietà intellettuale e industriale”, ai sensi del Contratto di ricerca stipulato tra la CSEA e la compagine assegnataria, ha ritenuto che:
 - *“le soluzioni tecniche adottate per la progettazione e realizzazione dei componenti del sistema non evidenziano significative innovazioni che possano giustificare l’adozione di misure per la protezione della proprietà intellettuale”...“anche tenuto conto della diffusione dei risultati che è stata messa in atto mediante la pubblicazione dei risultati parziali e finali del progetto”.*

PRESO ATTO

- degli esiti delle verifiche effettuate dall'Esperto relativamente ai risultati finali conseguiti nell'ambito del progetto DEMAND (così come trasmessi da CSEA con la summenzionata nota n. 43746 del 30 novembre 2021) che hanno consentito di determinare in 681.110,68 Euro il costo ammissibile delle attività svolte nel periodo 1 ottobre 2018 - 21 giugno 2020 ed in 308.804,58 Euro il relativo contributo ammissibile, comprensivo delle maggiorazioni previste.

RITENUTO

- che, non essendo stata erogata nessuna quota di contributo a titolo di anticipo, la quota di contribuzione a carico del Fondo da erogare agli assegnatari del progetto DEMAND, per le attività di ricerca svolte nel periodo 1 ottobre 2018 - 21 giugno 2020, sia pari a 308.804,58 Euro.

DISPONE

- l'erogazione agli assegnatari, a carico del Fondo, da parte della CSEA, di una **quota di contribuzione finale** pari a **308.804,58 Euro**;
- di dare mandato alla CSEA di trasmettere il presente provvedimento agli assegnatari del progetto DEMAND.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Mauro Mallone)